

# IL DONO DEL SANGUE

PRIMO PERIODICO DEGLI AVISINI D'ITALIA  
FONDATO NEL 1946 DA OSVALDO GOLDANI  
Mensile a cura dell'AVIS Comunale di Cremona

Direzione e Amministrazione: via Massarotti 65 - tel. 0372.27232 fax 0372.461079 - [info@aviscomunalecremona.it](mailto:info@aviscomunalecremona.it)



## UNA DIVERSA EDUCAZIONE

di Angelo Rescaglio

*“Noi desideriamo, con tutta la ragione e tutto il cuore, un'educazione che non si basi sull'angoscia del fallimento, ma sull'entusiasmo di apprendere. Che abolisca il ciascuno per sé per esaltare la potenza della solidarietà e della complementarietà. Che metta l'ingegno di ognuno al servizio di tutti.*

*Un'educazione che bilanci l'apertura della mente alle conoscenze astratte con l'intelligenza delle mani e la creatività concreta. Che riavvicini il bambino alla natura alla quale deve e dovrà sempre la sua sopravvivenza e che stimoli in lui un interesse per la bellezza e la responsabilità nei confronti della vita. Perché tutto questo è essenziale affinché la sua coscienza si elevi”.*

Lo scrive Pierre Rabhi nel **“Manifesto per la terra e per l'uomo”**, algerino di nascita e appassionato dell'agricoltura, in una tutela convinta della terra e dell'ecosistema: qui troviamo, sintetizzato, un progetto di vita, che chiama in causa valori altissimi, sottolineati in quell'urgenza di sconfiggere una precisa e calcolata logica egoistica, per affacciarsi all'altro, con i suoi problemi e le sue inquietudini, in una precisa realtà di condivisione. . .

Come non ricordare il ricercatore Sabin, l'inventore dell'antipolio, che rifiutò tutti i benefici che provenivano dalla scoperta, per rendere il mondo intero partecipe di un diritto dell'umano, in un desiderio forte di concepire il proprio impegno per la **persona**, a fianco del mondo intero, quando - qui - si parla dell'umano ingegno **“al servizio di tutti”**?

*continua a pag. 2*

## L'Avis Provinciale di Cremona ha scritto 60 anni di storia

di Angelo Losi  
Presidente Avis Provinciale



Nella storia dell'Avis Provinciale di Cremona non c'è traccia di un incontro ricco come questo: è la prima volta che l'Avis Provinciale di Cremona si presenta alla platea dei suoi interlocutori istituzionali e associativi. Da sessant'anni l'Avis Provinciale di Cremona sta scrivendo la propria storia, dentro la storia più grande di una Associazione di rilevanza nazionale, che oggi guarda anche all'Europa e al mondo.

Tutto nasce da un appello lanciato dalle pagine di un quotidiano milanese, a firma del giovane medico Vittorio Formentano: creare un gruppo organizzato di donatori volontari. Siamo a settembre del 1926. Pochi accolgono l'invito. Fra i 17 che lo fanno, c'è una donna. Sotto la prima foto dei pionieri si legge il motto: CHARITAS USQUE AD SANGUINEM. E' l'inizio della inarrestabile corsa dell'AVIS.

E, in un certo senso, è anche l'inizio della storia dell' Avis Provinciale di Cremona, la quale, peraltro, è simile alla storia delle **124 Avis Provinciali** sparse in Italia. Certo: cambiano le date, i luoghi, le persone, il contesto. Ma gli ingredienti sono gli stessi: entusiasmo e impegno dei Dirigenti, generosità e consapevolezza dei Soci, senso associativo. Quando il **dr. Danzio Cesura**, già fondatore nel 1933 di Avis Cremona, costituisce Avis Provinciale Cremona, con i Delegati delle preesistenti sette Comunali, il **9 marzo 1952**, lo fa per rispondere a tre bisogni: coordinare e orientare le Sezioni secondo le direttive nazionali; interloquire con l' Ospedale di Cremona, specialmente, con gli operatori del Servizio Trasfusionale; far crescere l'Avis sul territorio.

*continua a pag. 6*

## “Pedalare è bello con L'Avis” 25° edizione

Domenica 9 settembre 2012 puntuale l'appuntamento annuale per la venticinquesima edizione di Pedalare è bello con l'AVIS; alla partenza circa 500 persone ed il gradito saluto del sindaco di Cremona Oreste Perri.

Diciotto chilometri la distanza da percorrere parte su strade cittadine e parte nella campagna Cremonese.

Si parte da piazza Stradivari, proseguendo per piazza Cadorna, piazza Libertà, piazza Risorgimento, si esce dalla città dirigendosi a Casanova del Morbasco e Cavatoggozzi, per poi ritornare in sede AVIS passando dalla zona canale, società canottieri, largo Moreni e viale Po.

In sede AVIS rinfresco per tutti, regalo supplementare per i bambini, al momento della partenza a tutti gli iscritti era stato consegnato un gadget (borsa per la spesa griffata AVIS).

Vengono premiati i gruppi più numerosi.

In ordine di classifica: Canottieri Flora, Acli Chiari, San Zeno, Sez. Culturale Eridano, Giovani AVIS Cr, Canottieri Bissolati, Spaccabici.

*continua a pag. 4*

## ALBO D'ORO

Nel mese di agosto 2012 ci sono pervenute complessivamente 21 domande di aspiranti donatori. Non sono state distribuite tessere a nuovi donatori. Nello stesso periodo abbiamo lamentato la perdita di 22 Soci attivi.

Dalla fondazione della Sezione di Cremona (1933) al 31 agosto 2012 sono state effettuate 424.616 donazioni; nel mese di agosto 2012, su un totale di 860 donazioni, 618 sono state effettuate in Ospedale, delle quali 338 in plasmateresi e 13 in aferesi.

Al 1° agosto 2012 si registravano 5.560 Soci donatori attivi, mentre al 31 agosto 5.538, oltre a 71 soci non più donatori e 20 collaboratori.

## Buona Usanza

(dal giornale 'La Provincia')

In memoria di Lidia Bonetti, N.N € 200,00. In memoria di Angelo Arcari, Vanda € 50,00. In memoria di Gustavo Berselli, i tuoi cari € 50,00. Franca Gaiti € 50,00. In memoria di Luca Manfredini, Silvia e mamma € 25,00. In memoria di Angelo Tomasoni (Renzo), colleghi di Enrico Cremona € 180,00. In memoria di Maurizio Spotti e Natalina Gennari, Anna Spotti e famiglia € 30,00. In memoria di Mariuccia Lughignani in Lorenzini, il marito e i figli € 25,00. In memoria di Edoardo Latini, Maria, Rita e Marco € 50,00.

### Cremona Pro AVIS

Giovanni Apicella € 20,00. Giuseppe Turcinovich, in memoria dei genitori Vittoria e Francesco € 11,00.

In memoria di Aldino Ceruti (Dino): Fausta e Alfredo € 25,00. Clara, Giovanni, Giuseppe, M.Grazia e fam. € 80,00. Fam. Farina, Ceruti € 100,00. Andreina e Mario € 50,00.

dalla prima pagina

... educazione ...

Così, il discorso sul nuovo modo di considerare la natura - cominciando dalla prima età - e sulla bellezza coinvolge nel profondo, perché va controcorrente, in una condizione generale che sfrutta il "creato" per soddisfare interessi economici e privilegi di parte...

Ma siamo ancora capaci, oggi, di richiamarci a queste pagine, uscite nel 2008, nelle nostre aule, proprio là dove la formazione è la realtà fondamentale, nella convinzione che esistono altre priorità di fronte ai traguardi economici e di potere in genere? Nei prossimi due anni, il progetto pastorale della Chiesa cremonese invita a considerare la Scuola come luogo privilegiato di trasmissione di valori, tentando di responsabilizzare tutti, perché il futuro si costruisce proprio con l'impegno di tutti; tuttavia, gli artefici

principali di questo progetto, tanto nobile e significativo, debbono pure partecipare attivamente alla vita che si conduce per le strade delle Comunità, con i loro problemi e le loro inquietudine, così che, poi, la "lezione" diventi sempre più ricca e partecipata, davvero una costruzione di messaggi capaci di dare un senso ai comuni destini.

Il Presidente Roosevelt ebbe a dire: "Nella vita c'è una cosa peggiore del non essere riusciti, è il non aver tentato": sì, non c'è atteggiamento più pietoso del restare ancorati al porto, quando ci viene offerto di avventurarci vero il largo... E' stagione di scelte forti il nostro tempo, tra indifferenza e qualunquismo, per superare questo modo di restare in disparte, nella riscoperta di percorsi meno comuni, difficili certo, però autentici.

## NUOVI DONATORI



Distribuite il 10 Settembre 2012 n° 46 tessere dal n. 16.859 al n. 16.904

Mariateresa Alini, Francesca Valeriana Alu', Michele Badalucco, Claudia Bassanetti, Ionut Bogdan, Carlotta Boldori, Nicolo' Boldori, Giulia Bolsi, Cristina Bonetti, Chiara Brugnini, Concetta Cagnes, Stefano Chiappani, Riccardo Colla, Ciro Giuseppe Fantasia, Carlotta Furlan, Matteo Gatta, Giovanni Gennari, Tamara Giorgi, Martina Iembo, Gurjit Kaur, Carlo Maffini, Claudia Magni, Lucia Mazzini, Maria Elena Mazzini, Nicolo' Merulla, Luca Milanese, Jacopo Mori, Carlotta Musoni, Riccardo Nicco, Leonardo Pallavicini, Federica Palmisano, Mihai Lucian Pana, Romina Passeri, Cezarina Magdalena Pavel, Mattia Persico, Claudia Piccolo, Matteo Pizzi, Lorenzo Adriano Romani, Ivano Scandolaro, Ramanpreet Singh Shembatt, Paolo Siboni, Surjit Singh, Salvatore Tempera, Samuele Hector Vagheti, Marian Bogdan Vamanu, Matteo Viani.



Momento molto particolare nel corso della consegna delle tessere avvenuta in data 10 settembre, in quanto in tale occasione, evento più unico che raro, due nuovi donatori avisini appartengono alla stessa famiglia in quanto marito e moglie di etnia singh.

I due nuovi donatori, che vediamo rappresentati nella fotografia, tessera rispettivamente n° 16900 e n° 16878, abitano a Cingia de Botti e si chiamano Singh Surjit e Kaur Gurjit.

L'augurio che si fanno i dirigenti dell'AVIS Comunale di Cremona è che tanti altri donatori stranieri seguano il virtuoso esempio dei due nuovi avisini.

## AVVISO A TUTTI I DONATORI

**Sabato 3 novembre  
alle ore 18.00  
presso la Chiesa di S. Ilario  
si terrà la tradizionale  
S. Messa per i defunti avisini**

Prosegue il CORSO DI STORIA DELL'ARTE  
organizzato dall'ASSOCIAZIONE CULTURALE "ERIDANO"  
e dal GRUPPO CULTURALE AVIS

TENUTO DALL'ESPERTA D'ARTE  
**ROBERTA RAIMONDI**

**SALA AUDITORIUM AVIS  
IN VIA MASSAROTTI 65 - CREMONA**

(disponibile ampio parcheggio all'interno)

**DALLE ORE 17,30 ALLE ORE 19,00**

**CON IL SEGUENTE PROGRAMMA:**

**" LE TENDENZE DELL'ARTE NOVECENTESCA,  
FRA AVANGUARDIA, MODERNISMO E  
'RITORNO ALL'ORDINE' "**

**MARTEDI 16 OTTOBRE: Il movimento internazionale  
dell'art nouveau e le sue declinazioni in Belgio, Francia  
Spagna e Austria.**

L'integrazione delle arti fra scultura, architettura e arti  
minori per un'opera d'arte totale: Victor Horta, Henri Van  
de Velde, Hector Guimard, Antoni Gaudì, Otto Wagner,  
Adolf Loos. La secessione viennese di Gustav Klimt, arte  
come miraggio di bellezza.

**MARTEDI 23 OTTOBRE: Dalla Metafisica al Novecento.**

La dimensione enigmatica e metafisica dell'arte. Giorgio  
de Chirico, Carlo Carrà, Filippo de Pisis, Giorgio Morandi.  
Il Novecento italiano fra rappresentazione realista e  
atmosfera incantata: Antonio Donghi, Mario Sironi,  
Felice Casorati, Piero Marussig, Arturo Tosi Achille Funi,  
Massimo Campigli, Ottone Rosai.

**MARTEDI 30 OTTOBRE: Pittori a Cremona nel  
Novecento.**

Antonio Rizzi, personalità di spicco, Massimo Galelli, ele-  
gante ritrattista, il genio inquieto di Mario Biazzi, Carlo  
Vittori, sensibile paesaggista, Renzo Botti, Emilio Rizzi,  
Francesco Arata, Mario Busini.

Quota di partecipazione € 20,00. Gratuito per i Soci Avis  
attivi.

*I donatori Avis attivi per assistere gratuitamente agli incontri  
devono comunicare alla propria segreteria il loro nominativo,  
prima dell'inizio del ciclo di lezioni e presentare la tessera asso-  
ciativa Avis all'ingresso della sala auditorium.*

**La terza pagina questo mese ospita una poesia di  
Annalisa Pagliari, una donatrice del gruppo giovani**



**Il mondo che vorrei sta nel sorriso di un bambino,  
innocente, vero, puro, senza macchia  
il mondo che vorrei trova spazio per il silenzio  
per l'amore, per la vita,  
il mondo che vorrei è un fiorellino di campo  
tenero dolce e profumato,  
il mondo che vorrei è nel cuore  
di un bimbo appena nato  
che ama senza un perché.**



## TOURING CLUB ITALIANO

Il Club di Territorio di Cremona (Touring Club Italiano) in colla-  
borazione con il Gruppo Culturale Avis e l'Associazione  
Culturale Eridano presentano il

**25 ottobre 2012 - Auditorium AVIS - ore 17,00**

**LE CASCINE NEL PAESAGGIO CREMONESE:  
PERCORSI TRA STORIA E MEMORIA**

*Incontro a cura di Liliana Ruggeri  
Immagini di Antonio Barisani e Mino Piccolo*

Il nostro territorio, pur fortemente antropizzato e continua-  
mente modificato, mantiene risorse naturalistiche ed una  
architettura rurale spesso pregevole.

L'incontro è occasione per presentare alcuni percorsi tra le  
cascine cremonesi, vero patrimonio culturale ed economico,  
luoghi di conservazione della nostra storia che si è via via stra-  
tificata nel tempo.

**Ingresso libero aperto a tutta la cittadinanza.**



## L'ASSOCIAZIONE CULTURALE "ERIDANO" E IL GRUPPO CULTURALE AVIS

PRESENTANO

**"NATURA CREMONESE"**

**Da Casalmaggiore a Rivolta d'Adda,  
un viaggio per conoscere e riflettere.**

di **SERGIO MANTOVANI**  
(Naturalista, divulgatore naturalistico)

**VENERDI 19 OTTOBRE ORE 17,30  
AUDITORIUM AVIS  
Via Massarotti 65 - CREMONA**

Il volume analizza ambienti molto spesso del tutto sco-  
nosciuti ai più, eppure ricchi di scorci paesaggistici e di  
entità floro-faunistiche di grande interesse.- L'ambito  
geografico di riferimento include tutto il comprensorio  
provinciale nei 100 chilometri che si estendono tra  
Casalmaggiore e Rivolta d'Adda.

Una proposta, dunque, volta a stimolare ai lettori a  
guardare il nostro territorio con occhi nuovi e con la  
curiosità, imparando a conoscerne i valori ambientali  
ancora presenti, per favorire l'acquisizione di una consa-  
pevolezza che possa essere anche una premessa per un  
maggiore impegno nella conservazione.

La presentazione del volume è in gran parte incentrata  
sulla video proiezione commentata, secondo un ben pre-  
ciso filo conduttore, di ambienti naturali, fauna e flora  
del nostro territorio.

**Ingresso libero a tutti gli interessati.**

# “Pedalare è bello con l’AVIS”



Tra i partecipanti, di ogni età, tanti visi nuovi e tanti volti noti. Un grazie di cuore a tutti quanti hanno contribuito a rendere questa manifestazione: al gruppo cicloturisti AVIS, al Comune di Cremona, al Comune di Sesto San Giovanni, alla Questura, al Comando Carabinieri di Sesto San Giovanni, al quotidiano la Provincia e tutta la stampa che ha contribuito al rinfresco.

Per ultimo non certo perché meno importante, ma per il valore che ha continuamente ricambiato il sangue, che donare fa bene a chi riceve e fa bene al donatore per essere stato utile a chi ha bisogno. Dando appuntamento per il 2013 ricco di iniziative, il Comune festeggia 80 anni quindi serve una super manifestazione di "Pedalare è bello con l'AVIS".

La manifestazione ha un'alta percentuale di partecipanti cittadini ha un'alta percentuale di abitanti/



# XXV Edizione



ti, quante edizioni hanno pedalato insieme

dato il loro contributo per la riuscita della  
AVIS che ha contribuito alla sicurezza sul  
mando Polizia Locale, Comune di Sesto ed  
Cremona e di Castelverde, Croce Verde,  
locale, Paolo Spotti, e Coop Lombardia

tante un ringraziamento al nostro spea-  
dato il valore e l'importanza del dono del  
il sangue, ma nello stesso modo gratifi-  
è meno fortunato.

rdiamo che nel prossimo anno l'AVIS  
la presenza di tutti i Cremonesi per una  
**allo con l'AVIS**". Cremona grazie ai suoi  
donatore, non perdiamola!



## IL DONO DEL SANGUE

Direttore:  
**Angelo Rescaglio**

In redazione:  
**Andreina Bodini,  
Gianluigi Boldori,  
Francesco Scala**

Foto di:  
**Carlo Depetri**

Elaborazione  
e veste grafica:  
**Roberto Cotti**

Ed. AVIS - Cremona  
Registr. Trib. di Cremona n. 18 del 2-9-1949  
Tiratura 1.600 copie  
Stampa Tip. FANTIGRAFICA - Cremona



ASSOCIATO ALL'U.S.P.I.  
UNIONE STAMPA  
PERIODICA ITALIANA

PERIODICO MENSILE

## dalla prima pagina

E tracciano così l'identità dell' Avis Provinciale, irrobustitasi negli anni, grazie a Dirigenti appassionati, presi in prestito dalla periferia associativa.

Durante i 25 anni (1952-1977) della **presidenza Cesura** l'organizzazione associativa si stabilizza; nascono 33 nuove Sezioni Avis; in accordo con Avis Nazionale, si firmano le prime convenzioni con gli Istituti Ospitalieri di Cremona; i Dirigenti cremonesi sono parte attiva nella costituzione di **Avis Regionale Lombardia**, nell'ambito di un processo di riorganizzazione dell' Avis indotto dal decentramento amministrativo realizzato dallo Stato tramite la creazione delle Regioni.

Sul fronte della comunicazione e del rapporto con la Scuola si distingue un altro cremonese, **Osvaldo Goldani**. Nel 1946 aveva fondato il primo mensile avisino in Italia: **"Il dono del sangue"**. Lo dirigerà per 54 anni. Da alcuni anni il mensile è diretto dal Prof. **Angelo Rescaglio**, animatore della vita culturale e sociale di Cremona. Oggi, il N. 807 del mese di agosto si può sfogliare anche on-line. Ma siccome ospita informazioni associative nazionali e notizie del Provinciale e delle nostre Comunali, diventa un po' l'house-organ dell' Avis del cremonese. E per questo l'Avis Provinciale ringrazia gli amici di Cremona.

Per ben 18 anni (dal 1978 al 1995), l'Avis Provinciale di Cremona si identifica nel **binomio inscindibile GAZZA-MORARI**; presidente il primo, segretario il secondo. **Felice Majori**, rappresentante cremonese nel Consiglio Avis Lombardia con delega per il Terzo Settore, ricorda Gazza come **"saggio e colaudato amministratore pubblico"**. Lo aveva conosciuto negli anni della riforma sanitaria sul nostro territorio. **Gazza** è stato figura principe nell' Avis cremonese, e non solo. I suoi interventi nelle Assemblee regionali e nazionali erano attesi perché era uomo di grande fede, grande cultura, grande passione. Diceva che l'Avis ci insegna l'amicizia e che l'amicizia sconfigge l'indifferenza. **Gino Morari** è stato il segretario del rigore. Lo ricordiamo come organizzatore impetuoso e instancabile artigiano di statuti e regolamenti.

Con loro due nascono 11 nuove Sezioni Comunali e le 6 Zone Avisine per programmare armonicamente la vita associativa sul territorio. Fra alcune settimane, a Crema, nel quadro delle manifestazioni per il 75mo anniversario di quella Comunale, terremo la **37ma edizione del Seminario di studi e di aggiornamento "dr. Danzio Cesura"** per Dirigenti e Soci Avis. Fu proprio Gazza l'anima dei Seminari "Cesura". Per **"farci le idee chiare"** - diceva - e **"per rispondere ad una precisa esigenza di formazione"**.

In quegli anni era in atto un grosso cambiamento su più fronti :

- la **Sanità Pubblica** era scossa da un riformismo accelerato (il nuovo Sistema Sanitario Nazionale, la nuova rete ospedaliera, la nuova disciplina trasfusionale, i primi Piani Sangue e Plasma regionali);

- l' **Associazionismo**, per la prima volta, si confrontava con la Legge-quadro sul Volontariato;

- in **Avis** l'obiettivo dell'incremento dei donatori periodici si misurava con la scoperta del virus dell' HIV; il prelievo di sangue passava dai flaconi alle sacche di plastiche; la quantità di sangue prelevato passava da 250 ml a 450 ml.; si affacciava la raccolta in aferesi; le Avis di Cremona, Casalmaggiore, Soncino e Soresina erano autorizzate a gestire l' Unità di Raccolta, coordinandosi con il Servizio Trasfusionale ospedaliero.

I Direttori Sanitari Provinciali, prima il **dr. Bodini**, poi il **dr. Crotti**, insieme ai Direttori Sanitari delle 52 Comunali, spiegano tutte queste novità ai Donatori, via via che esse si presentano nell' agenda associativa. E i Donatori le capiscono. Così l'attività trasfusionale in Provincia può compiere grandi passi.

In questi anni sempre più si sente parlare di **no-profit**, di **onlus**, di **Terzo Settore**. Nascono i Centri di Servizio per il Volontariato. L'AVIS è immersa in queste nuove dinamiche sociali. Bisogna raccordarsi con un nuovo panorama, rifiutando qualsiasi tentazione autoreferenziale per non trovarci soli e immobili. Per raggiungere elevati livelli di qualità, bisogna pianificare, rafforzare le competenze. Il percorso di sviluppo è già tracciato (seminari di studio, Corsi ECM, convegni). E nei **Bilanci Sociali**, alla cui redazione siamo approdati dopo un ampio dibattito associativo, ritroviamo le stesse parole d'ordine del passato: apertura alla società; qualificazione dei Donatori; confronto con le Istituzioni; unitarietà associativa. Aprirsi alla società è precondizione per rivolgersi ai giovani. I protocolli Avis Nazionale/Ministero dell' Istruzione e i progetti elaborati da Avis Lombardia ispirano i rapporti con la Scuola locale, in collaborazione con l' **ASL di Cremona** e l' **Ufficio Scolastico Provinciale**. 25 gli Istituti scolastici ed oltre 50 le classi incontrate nell'anno scolastico concluso; 12 le visite guidate presso il C.T. di Cremona. Accanto a questa attività coor-



**i labari delle Avis Comunali nel Duomo di Cremona**

dinata e gestita direttamente dal C.T. si sviluppa l'attività prodotta in proprio dalle singole Comunali. Per quanto riguarda l'**unitarietà associativa** basta ricordare che con il nuovo Statuto AVIS non è più una Associazione di tipo piramidale, ma "Associazione di Associazioni". E' un passaggio un po' complicato, ma tradotto vuol dire che siamo una grande rete di associazioni, ove ognuna è autonoma e nello stesso tempo è socia delle altre. Per questo i nostri rappresentanti cremonesi devono continuare ad impegnarsi negli organi regionali e nazionali.

Se l'unitarietà associativa è il principio giuridico, la **sensibilità associativa** è l'anima della norma. E' quella che si accende nei momenti più significativi come i **rinnovi delle cariche sociali**, per cui l'avvicendamento dei ruoli, prima di essere un dettato statutario, è percepito come una forza rigenerativa.

Ancora: la sensibilità associativa illumina i momenti bui quando le calamità naturali feriscono il corpo associativo. Stiamo vivendo il caso del recente terremoto che ha colpito l'Emilia Romagna e alcuni Comuni della provincia di Mantova, più vicini all'epicentro. Avis Nazionale, subito affiancata da Avis Lombardia, hanno invitato la rete associativa a manifestare solidarietà concreta verso le popolazioni colpite e le Avis danneggiate dal sisma. Anche noi cremonesi siamo scesi in campo. **Per ultimo uno sguardo al sistema trasfusionale cremonese.**

Le nostre 52 Sezioni presidiano la lunga provincia da Spino d'Adda a Casalmaggiore. Provvedono alla "chiamata del Donatore" ed ad organizzare i controlli sanitari per i Donatori sospesi. Sono ben inserite nel tessuto comunitario. Ce lo dice l'indice di penetrazione (rapporto tra popolazione potenzialmente donatrice - compresa tra i 18 e i 60 anni - e Donatori AVIS) che nella nostra provincia si attesta all' 8%, in cima alla scala regionale. La raccolta del sangue e degli emocomponenti avviene presso le **strutture pubbliche**, con convenzioni specifiche tra Avis Provinciale e le AA.OO. di Cremona, Crema e Lodi - e presso le **quattro Unità di Raccolta** gestite dalle Avis Comunali di **Casalmaggiore, Cremona, Soncino e Soresina**.

A Soncino ed a Soresina questa mattina, tra le sette e le 10,30, sono state raccolte 154 sacche di sangue intero, a quest' ora sono già state consegnate al Centro Trasfusionale di Cremona. Pensate che in un anno le 4 UURR associative tengono complessivamente 110 sedute, di cui 44 nei giorni festivi, per agevolare i Donatori lavoratori dipendenti (oggi la situazione del mondo del lavoro richiede un occhio di riguardo). Il calendario è concordato con il DMTE provinciale. Ad agosto i dati sono in linea con quelli dell'anno scorso: forse, per poche decine mancheremo la soglia delle 40.000 unità, che era l'obiettivo del mandato quadriennale che sta per concludersi.

Le nostre UURR hanno tutte la certificazione ISO 9001 che ha in qualche modo vicariato la carenza di un sistema di accreditamento istituzionale efficiente. Da un anno esse sono impegnate a dare concreta applicazione alla norma sui "Requisiti Minimi" che fissano, per le Attività Trasfusionali, standard europei di qualità e sicurezza. Facciamo di tutto, culturalmente e dal punto di vista strutturale, per meritarcì la fiducia delle Istituzioni Sanitarie, utilizzatrici del sangue dei Donatori. Usando una espressione giornalistica, diremmo che **"stiamo facendo al meglio i nostri compiti a casa"**. Ma lo facciamo con alcuni elementi di riflessione critica.

Siamo ancora in attesa del 6° Piano Sangue Regionale. Il 5° è scaduto nel 2009. Regione Lombardia non ha ancora licenziato quello nuovo. E non sappiamo quali novità potrebbero esserci per gli assetti organiz-



**incontro con le Autorità a Palazzo Comunale**

zativi delle aziende sanitarie, e quali ricadute sulla operatività dell' Avis. Per affrontare la recessione della nostra economia, le Aziende Sanitarie Pubbliche stanno rivedendo i loro piani spingendo al massimo la leva del risparmio. Ci rendiamo conto che questo processo di razionalizzazione e ottimizzazione è necessario. Ma chiediamo che tutto ciò non penalizzi la funzione dell' AVIS, considerando l'importantissimo apporto della promozione del dono del sangue e della sua raccolta che sono compiti affidati dalla Legge all'associazionismo.

Ecco la fotografia di quello che è stato ed un flash delle sfide che ci attendono. A volte mi domando perché lo abbiamo fatto, chi ce lo ha fatto fare; ne è valsa la pena? Poi mi rispondo: nessuno ci ha ordinato di farlo e siamo contenti di averlo fatto e di continuare a farlo.

Ma soprattutto, per restare nel campo dei valori e per contestarne la crisi, ne è valsa e ne varrà la pena perché: *"... percorriamo soltanto una volta la strada della vita e tutto quello che possiamo fare di bello e di vero non può essere rimandato perché da queste parti non passeremo mai più!"*. Viva l'Avis!  
**Dr Angelo Losi**

**Domenica 21 ottobre 2012  
 a Crema  
 presso l'Ospedale Sala "Polenghi"  
 (in occasione del 75° anniversario  
 di Fondazione della locale Avis  
 Comunale)  
 si terrà**

**il XXVII Seminario di Studi  
 "Dr Danzio Cesura"**

## TRIGOLO



**41° Anniversario  
 della fondazione  
 28 Ottobre 2012**

## S. BASSANO E CAPPELLA CANTONE



**Giancarlo Brocca**, già donatore, padre dei voll. Chiara e Paolo e fratello dei voll. Dante ed Ermes. Condoglianze da tutti gli avisini di S. Bssano e Cappella Cantone.

**GIANCARLO BROCCA**

## CULLE

E' nato:

- Thomas, figlio del vol. Davide Gatti e nipote della vol. Rita Fiorin, Avis Grumello Cremonese.

## FELICITAZIONI

## NOZZE

- Si sono uniti in matrimonio i donatori Ferrante Calogero con Alessia Coati. Complimenti e auguri dagli Avisini di Trigolo.

## AUGURI

### Paderno Ponchielli Pro AVIS

N.N € 130,00. Bruno Tornelli € 25,00. N.N € 100,00. Paderno Pork € 50,00. Arturo Mainardi € 25,00. Libero Tadioli € 50,00.

### San Bassano e Cappella cantone Pro AVIS

In memoria del dott. Pierangelo Venturelli:

Marco Baldrighi € 100,00. Famiglia Daniele Asperti € 50,00. Famiglia Chiara Gargioni € 40,00. Famiglia Pietro Giudici € 30,00. Famiglia Barbara & Gabriele Maffezzoni € 30,00. Famiglia Marika Tenca Cattaneo € 25,00. Famiglia Gianni Tenca € 25,00. Famiglia G. Battista Cattaneo € 10,00. Rosetta Maccagni Bassini € 100,00. Famiglie Chiozzi Giovanni, Chiozzi Francesco, Chiozzi Danio, Chiozzi Emanuele e Borsella Nicola € 100,00. Compagni di classe 1979 € 90,00.

## LUTTI

- Aldino Ceruti ex donatore tessera n° 2498 con 96 donazioni, padre dei voll. Alessandro e Matteo, Avis Cremona.
- Armida Ghidetti in Mattarozzi, cognata della socia emerita Giannina Nardello, cognata del socio emerito Italo Mattarozzi, zia dei voll. Fernanda, Florita e Liberino, Avis Corte de Cortesi con Cignone.
- Bruna Salvini, zia dei voll. Gianfranco e Isabella Corbani, Avis Grumello.
- Giovanna Mozzi, zia dei voll. Danilo e Marco Gandolfi e Samanta Giustino, Avis Grumello.
- Giuseppina (Pinuccia) Carbonini, moglie del vol. emerito Giacomo, madre del vol. Michele Petesi, suocera della tesoriere della sezione Chiara Papa. Avis S.Bassano e Cappella Cantone.
- Teresio Mazzolari, socio emerito, padre della vol. Chiara, Avis S.Bassano e Cappella Cantone.
- Dott. Pierangelo Venturelli, farmacista di S.Bassano, padre del consigliere Giovanni, Avis S.Bassano e Cappella Cantone.

## CONDOGLIANZE

## TRIGOLO



L'Avis Comunale di Trigolo si unisce alla signora Ernestina e familiari per la scomparsa del marito **Giuseppe Raimondi Cominesi**, per anni presidente della comunale, papà del donatore Ambrogio, nonno del donatore Carloalberto e suocero del donatore e amministratore dell'Avis Provinciale Bruno Pini. Sotto la presidenza di Giuseppe la comunale di Trigolo ha compiuto un lungo percorso di maturazione e di grande sviluppo.

L'impegno costante e appassionato ha portato frutti copiosi e grandi soddisfazioni: il suo ricordo sarà sempre vivo e di stimolo per tutti.

Grazie caro Giuseppe per la gentilezza e la cordialità sempre presenti nell'opera svolta a favore degli altri. Le saremo sempre grati.

**GIUSEPPE RAIMONDI COMINESI**



**AVIS Comunale  
di Cremona**

## N° 31 BORSE E PREMI DI STUDIO PER € 17.250 Anno Scolastico e Accademico 2011/2012

La consegna dei riconoscimenti sarà effettuata durante le manifestazioni avisine a partire dal mese di Novembre 2012 presso la sede dell'AVIS Comunale di Cremona, via Massarotti n° 65.

### NORME GENERALI DI PARTECIPAZIONE

Le borse e premi di studio sono riservate esclusivamente ai soci donatori con almeno una coniazione o a figli minorenni alla data di conclusione dell'anno scolastico dei soci donatori dell'AVIS Comunale di Cremona.

Sulla domanda, redatta in carta semplice, specificare a quale fascia di borse di studio si intende partecipare (borse di studio identificate dalle lettere A, B, C, D, E, F e G).

Alla domanda, a seconda della borsa a cui si concorre, allegare: documento attestante la promozione e le votazioni riportate, copia del diploma con votazione riportata, copia del certificato di laurea con votazione riportata. Per i laureati indicare, nella domanda, gli anni della durata del corso di laurea.

La graduatoria verrà formulata, con giudizio inappellabile, del Consiglio dell'AVIS Comunale di Cremona, con funzione di commissione giudicatrice.

Per quanto riguarda la borsa di studio identificata dalla lettera E occorre allegare alla richiesta anche copia della Tesi di Laurea o ricerca monografica. La valutazione delle domande verrà effettuata da una apposita commissione giudicatrice il cui giudizio sarà inappellabile.

Per quanto riguarda le borse di studio identificate dalle lettere F e G occorre tener presente che queste sono riservate esclusivamente ai soci donatori iscritti all'AVIS Comunale di Cremona con preferenza per l'ipotesi della COOP Lombardia o figli di donatori dell'AVIS Comunale di Cremona dipendenti di COOP Lombardia. La graduatoria verrà formulata, con giudizio inappellabile, dal Consiglio dell'AVIS Comunale di Cremona affiancato da un Socio Coop Lombardia del Comitato soci Coop di Cremona, con funzione di commissione giudicatrice.

A pari merito di votazione: se donatore o figlio di donatore si terrà conto dell'anzianità di appartenenza all'AVIS (attestata dal n° più basso di tessera), se sostenitore o figlio di sostenitore (indispensabile possedere la tessera sociale negli ultimi due anni) si terrà conto dell'anzianità di iscrizione al Comitato Soci Sostenitori.

I vincitori di Borse di studio con corso di laurea non potranno partecipare all'assegnazione di borse di studio previste per corsi di laurea specialistica magistrale.

Le Borse ed i Premi di studio del presente bando saranno assoggettate al trattamento fiscale vigente al momento della corrispondenza.

**N° 17 Borse di Studio AVIS di cui n° 1 riservata a sostenitori minorenni o a figli minorenni di soci sostenitori, di € 250 ciascuna, per studenti di scuola media superiore (non ancora diplomati), che nell'anno scolastico 2011/2012 abbiano riportato nella sessione estiva una media non inferiore a 8/10.**

Le borse di studio sono intestate ai benemeriti: PRIMO LANZONI - MARIA CAPRA - ELISA CURTARELLI GUARNERI - MARIA PASINI LUPI - ADELE E FRANCO DORDONI - AMELIO FERRAGNI - EVELINA GUIDOTTI - LUIGI LACCHINI - RINALDO BELLETTI - GIORGIO SIMONETTA - CATERINA ERMELINDA NOLLI - FERNANDA MONTEVERDI - STELLA E FIRMINA BUSETTI - SANTA VERTUA - GIULIANA CHIESI - SOCI SOSTENITORI.

Per una sola borsa la preferenza sarà data ad uno studente dell'Istituto Professionale per l'Artigianato Liutario in ricordo di Giorgio Simonetta.

**N° 5 Borse e Premi di Studio, di € 500 ciascuna, riservate a donatori che abbiano conseguito il Diploma di Maturità nella sessione estiva 2011/2012.**

- 1 Borsa intestata a "Paolina Ponzoni"
- 1 Borsa intestata ai donatori benemeriti dell'AVIS Comunale di Cremona.
- 1 Borsa intestata a "Giuseppe De Scalzi".
- 2 Borse intestate a "Giuseppe Fanti e Marisa Penzani" offerte dalla famiglia Fanti.

**N° 1 Borsa di Studio, di € 1.000, offerta dall'Associazione Culturale "Eridano" di Cremona, riservata a donatori laureati negli Anni Accademici dal 2008 al 2012 che abbiano conseguito la laurea magistrale in Storia dell'arte o Laurea triennale in Scienze per i beni culturali**

Costituirà titolo preferenziale essere iscritti o figli di iscritti all'Associazione Culturale "Eridano" di Cremona

Le domande dovranno pervenire all'AVIS entro il 20/10/2012

**N° 2 Borse di Studio, di € 1.000 ciascuna, riservate a donatori laureati nel 2012 con corso di laurea (ex triennale), intestate a "Gina e Giorgio Chizzini" offerte dalla famiglia Lacchini.**

**N° 3 Borse di Studio, di € 1.500 ciascuna, riservate a donatori laureati nel 2012 con corso di laurea magistrale o in Medicina e Chirurgia.**

- 1 Borsa intestata all'Ing. "Luigi Lacchini" offerta dalla famiglia Lacchini.
- 1 Borsa intestata a "Giulia, Silvio e Franco Lacchini" offerta dalla famiglia Lacchini.
- 1 Borsa intestata a "O. Goldani", con titolo preferenziale di laurea in Medicina e Chirurgia.

**N° 2 Borse di Studio, di € 1.000 ciascuna, riservate a donatori laureati nel 2012 con corso di laurea (ex triennale), intestate a "Oddino Magnani" offerte da COOP Lombardia.**  
(Costituiranno titolo preferenziale le Lauree con trattazione di temi sociali, economici (con particolare attenzione alla cooperazione), ambientali o legati al territorio).

**N° 1 Borsa di Studio, di € 1.000 ciascuna, riservata a donatori laureati nel 2012 con corso di laurea magistrale o in Medicina e Chirurgia, intestate a "Oddino Magnani" offerta da COOP Lombardia.**  
(Costituirà titolo preferenziale la Laurea ad indirizzo medico-scientifico o, in sua assenza, la Laurea con trattazione di temi sociali, economici (con particolare attenzione alla cooperazione), ambientali o legati al territorio).

Le domande dovranno pervenire all'AVIS entro il 16/01/2013